



COMUNE DI DORNO

Provincia di Pavia

P.zza G. Bonacossa 3
Tel. 0382.84003 – Fax 0382.84085
Cod. Fisc. 00473740181

**N. 19 Reg. Delib.
del 13/05/2008**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DORNO.

L'anno **duemilaotto**, addì **tredecim** del mese di **maggio**, alle ore **21** e minuti **00**, nella sala delle adunanze, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000, dallo Statuto Comunale vigente e dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

Presiede il Sindaco.

All'appello su numero diciassette componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
PASSERINI Secondina in STRADA	Sindaco	P	
SALVI Anna	Consigliere Comunale/Assessore		A
BONCOMPAGNI Eugenio	Consigliere Comunale/Assessore	P	
CROTTI Alberto	Consigliere Comunale	P	
NICROSINI Francesco	Consigliere Comunale	P	
MAIOLANI Agostino	Consigliere Comunale	P	
TORTI Remo	Consigliere Comunale	P	
CANEVARI Luisa Giuseppina	Consigliere Comunale/Assessore	P	
PEROTTI Francesco Maria	Consigliere Comunale/Assessore/ViceSindaco		A
SPARVIERI Giuseppe	Consigliere Comunale/Assessore	P	
STRADA Antonio Maria	Consigliere Comunale/Assessore	P	
ANGLESE Antonio	Consigliere Comunale	P	
INVERNIZZI Giuseppe	Consigliere Comunale	P	
QUAGGIO Mauro	Consigliere Comunale	P	
ORNIGOTTI Marco	Consigliere Comunale		A
CERRI Giovanna in SOZZI	Consigliere Comunale	P	
CANEVARI Massimo	Consigliere Comunale	P	

Totale PRESENTI N° 14

Totale ASSENTI N° 3

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione il Segretario Comunale BROGLIA Dott.ssa Tiziana.

La Sig.ra PASSERINI Secondina in STRADA, in qualità di Sindaco, assunta la presidenza del Consiglio Comunale, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI DORNO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto è stato richiesto ed espresso dal competente responsabile, ai sensi dell'art. 49 – comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il seguente parere inserito nella relativa deliberazione:

- Parere in ordine alla regolarità tecnica: **PARERE FAVOREVOLE**, da parte del responsabile del servizio;

Atteso che nella fattispecie non necessità il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa o diminuzione di entrata;

Il Sindaco passa la parola all'Assessore Sig.ra Canevari Luisa che illustra l'argomento, evidenziando che con il mese di settembre 2008 ci sarà una nuova sezione statale, si è in presenza di un notevole incremento di iscritti e quindi si è presentata la necessità di strutturare liste di attesa e si è ritenuto di attenersi alle indicazioni date dalla Direzione Didattica, così come indicato nella proposta agli atti del Consiglio Comunale;

Tutto quanto premesso;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 29/11/2004 ad oggetto: "Modifica al Regolamento comunale per il funzionamento della scuola materna "Asilo Infantile Bonacossa" più precisamente Scuola dell'Infanzia e la n. 3 del 28/01/2005 ad oggetto: "Approvazione modifica al vigente Regolamento comunale per il funzionamento della scuola materna "Asilo Infantile Bonacossa", entrambe esecutive ai sensi di legge;

Atteso che la modifica in argomento attiene alla opportunità di adeguarsi a quanto indicato dalla Direzione Didattica di Garlasco per le ammissioni alla Scuola dell'Infanzia di Dorno;

Atteso che il Sindaco-Presidente pone in votazione la proposta agli atti in riferimento all'argomento in oggetto;

Si passa a votazione;

Componenti il Consiglio comunale presenti n. 14 ;

Con votazione resa in forma palese, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni in premessa indicate e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte per far parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo, la modifica al vigente Regolamento comunale per il funzionamento della Scuola d'Infanzia "Asilo Infantile Bonacossa", già composto dai documenti qui allegati e articolato in due parti come di seguito:

- **Regolamento sul corrispettivo economico per la frequenza alla Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Bonacossa"**
- **Regolamento sul funzionamento della Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Bonacossa"**

In merito a quanto di seguito:

- Per le ammissioni alla Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Bonacossa" di Dorno ci si attiene alle disposizioni della Direzione Didattica di Garlasco.
- 2) **Di dare atto** che la modifica risulta debitamente inserita all'art. 10 "Frequenza" del Regolamento sul funzionamento della Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Bonacossa" di Dorno, qui allegati per far parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza;

Ritenuta la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con separata votazione resa in forma palese, con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.-



COMUNE DI DORNO

Provincia di Pavia

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI DORNO

Regolamento sul funzionamento della Scuola dell'Infanzia "ASILO INFANTILE BONACOSSA"

Art. 1 – Finalità

La Scuola dell'Infanzia riveste la caratteristica di ambiente educativo in cui organizzare al meglio spazi, tempi ed esperienze dei bambini e delle bambine in età ricompresa tra i 3 a i 6 anni.

Art. 2 - Orari

L'orario di apertura è il seguente:

7,30	–	8,30	Servizio accoglienza (solo per i bambini i cui genitori svolgono entrambi documentata attività lavorativa)
8,30	–	9,00	Entrata
16,00	–	16,30	Uscita
16,30	–	17,45	Post scuola

Gli orari di ingresso e uscita vanno rispettati.

Art. 3 – Orari particolari

Chi avesse necessità per giustificati motivi di accompagnare o ritirare il proprio figlio al di fuori dall'orario stabilito deve darne comunicazione all'insegnante.

Art. 4 - Uscita

Il bambino verrà affidato all'uscita solo ai genitori; in caso di necessità potrà essere delegata una persona maggiorenne. L'insegnante deve essere di ciò precedentemente avvisata per iscritto.

Art. 5 – Presenza dei genitori

I genitori possono fermarsi o sostare all'interno della scuola solo per il tempo necessario alla consegna o al ritiro dei bambini.

Art. 6 – Chiusura della struttura

Il cancello di ingresso, salvo casi di forza maggiore, resterà chiuso dalle ore 9,00 alle ore 16,00.

Art. 7 – Presenza di estranei

Per motivi igienico - sanitari è assolutamente vietato l'ingresso e l'accesso alle aule, al dormitorio, al refettorio, alla dispensa, alla cucina da parte di persone o di genitori non autorizzati.

Art. 8 – Composizione sezioni

I bambini sono divisi in gruppi omogenei e/o semiomogenei fino ad un massimo di 28 per ogni sezione affidata ad un'insegnante.

Art. 9 – Il servizio d'accoglienza e post scuola

Il servizio di accoglienza e il post scuola sono affidati a personale incaricato dal Comune.

Art. 10 - Frequenza

Per le ammissioni alla Scuola dell'Infanzia ci si attiene alle disposizioni della Direzione Didattica di Garlasco.

La frequenza regolare e continua è premessa indispensabile per una proficua e ottimale esperienza educativa, oltre che per un corretto funzionamento della scuola.

Art. 11 - Assenze

Le assenze dovranno essere sempre segnalate e motivate all'insegnante di classe.

Art. 12 - Farmaci

A scuola non possono essere somministrati farmaci ai bambini, da parte del corpo docente o non docente. Di conseguenza i genitori non possono fare richieste in tal senso alle insegnanti o ad altro personale.

Art. 13 - Vestiario

E' necessario vestire il bambino in modo pratico, affinché sia stimolato all'autonomia. I bambini devono indossare il grembiolino, pantaloni o gonnellina con elastico in vita e scarpe con lo strappo. Tutto il materiale scolastico ed il corredo (bavaglio con elastico, bicchiere, salvietta, cuscino, copertina, lenzuola e federa, cambio personale completo) devono essere contrassegnati con cognome e nome.

Art. 14 – Norme igieniche

Si raccomanda di osservare le principali regole igieniche: pulizia dei capelli, della persona, degli indumenti, ecc.

Art. 15 - Giochi

E' vietato portare a scuola giochi e oggetti vari non attinenti all'attività scolastica.

Art. 16 – Recapito telefonico

Si chiede, per poter comunicare con i familiari, in caso di emergenza, il numero di telefono di casa, del cellulare o del luogo di lavoro.

Art. 17 – Dieta

I genitori dei bambini che necessitano di diete speciali devono fornire il certificato medico dell'Asl, indicante le eventuali intolleranze o allergie alimentari.

Art. 18 – Retta di frequenza

La retta di frequenza del servizio di accoglienza e post scuola ed il costo del buono mensa fissati tra un minimo e un massimo dal Consiglio comunale e indicate annualmente dalla Giunta saranno versate al comune di Dorno.

Art. 19 – Calendario scolastico

La scuola osserverà il calendario scolastico previsto per la locale scuola primaria.



COMUNE DI DORNO

Provincia di Pavia

REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA DI DORNO

Regolamento sul corrispettivo economico per la frequenza alla Scuola dell'Infanzia “ASILO INFANTILE BONACOSSA”

Art. 1 – Retta di frequenza

La retta di frequenza, del servizio di accoglienza e post scuola ed il costo del buono mensa, fissate tra un minimo e un massimo dal Consiglio comunale, e indicate annualmente dalla Giunta, saranno versate al Comune di Dorno da tutti i genitori dei bambini frequentanti, quale corrispettivo per l'uso dei servizi comunali.

Art. 2 – Aumenti di retta

La retta per i non residenti è aumentata in ogni caso del 50%, in deroga ed ogni altra eventuale contraria disposizione.

Art. 3 - Esoneri

A seguito di richiesta e di presentazione di debita documentazione e in base alle leggi vigenti sarà stilata apposita graduatoria di esonerati e potrà essere esentato dal pagamento della sola retta di frequenza annualmente un numero massimo di 10 utenti. La Giunta comunale si riserva la facoltà di esonerare completamente **e/o parzialmente** dai costi del servizio famiglie con gravi e giustificati problematiche economiche e/o sociali.

Art. 4 – Casi particolari

In caso di frequenza contemporanea di due o più figli, la retta di frequenza del secondo e del terzo figlio verrà abbattuta del 20%.

Non vengono previste riduzioni di retta in caso di assenza.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to PASSERINI Secondina

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BROGLIA Dott.ssa Tiziana

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia, mediante affissione, all'Albo Pretorio Comunale ove resterà per 15 giorni consecutivi.

Dorno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to BROGLIA Dott.ssa Tiziana

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Dorno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

BROGLIA Dott.ssa Tiziana

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3- del D.Lgs. 18 agosto 2000 (dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Dorno, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE